

- 2015, dopo la confortante riduzione conseguita nel 2014), causata soprattutto dai continui ritardi nell'acquisizione dei contributi; è in leggero calo il debito nei confronti dei fornitori;
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* in ulteriore diminuzione (-15,1 per cento) e pari al 22,3 per cento del totale dei contributi, un valore che però resta ancora tra i più elevati dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
 4. una contribuzione del Comune di Roma in forte flessione (-23,8 per cento), che porta l'insieme dei contributi degli enti pubblici diversi dallo Stato a un'incidenza sul totale del 19,6 per cento, inferiore a quella raggiunta dai contributi privati, mentre gli apporti dello Stato (in aumento del 13,5 per cento) valgono il restante 56,4 per cento;
 5. ricavi da vendite e prestazioni in aumento (+9 per cento), soprattutto per effetto del maggior numero di concerti sinfonici e di quelli straordinari con un discreto aumento degli spettatori, inferiori a quelle delle migliori Fondazioni liriche, ma superiori a quasi tutte le altre (fatta eccezione per l'Opera di Roma) anche in considerazione del minore costo dei biglietti. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento al 49,5 per cento dei costi della produzione, percentuale tra le più alte dell'intero panorama lirico-sinfonico nazionale;
 6. un costo del personale in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, ma ancora molto elevato e tale da assorbire, da solo, il 98 per cento del totale dei contributi;
 7. costi di produzione in lievissima diminuzione nel 2015 e comunque appena inferiori al valore della produzione (anch'esso, peraltro, in lieve calo), con un modesto utile d'esercizio al netto delle imposte, migliore in ogni caso di quello quasi irrilevante registrato all'anno precedente. Nel complesso la politica gestionale della Fondazione è riuscita a coniugare la quantità e la qualità delle rappresentazioni (suffragata anche dagli ottimi esiti delle trasferte in ambito nazionale e dalle *tourneé* all'estero), con l'attenzione ai costi, tale da evitare le produzioni che presentino margini negativi.

14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

La Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari nel 2014 ha cessato il regime di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 29 giugno 1996 n. 367 e, in data 21 gennaio 2014, ha visto l'insediamento ufficiale del Consiglio di amministrazione che nella seduta del 7 febbraio 2014 ha nominato il Sovrintendente²⁵¹. Il 27 novembre 2014 è stato approvato lo Statuto della Fondazione adeguato secondo le disposizioni della legge n. 112/2013 e, dopo la chiusura dell'esercizio 2014, si è insediato il Consiglio di indirizzo.

La tabella che segue espone i compensi riconosciuti agli organi sociali nell'esercizio in esame.

Tabella 110 - Emolumenti organi sociali – Bari

	Compenso (*)
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	96.000,00
Collegio dei revisori	
Presidente	4.967,46
Membro effettivo	3.360,75
Membro effettivo	3.360,75

(*) I compensi dei componenti del Collegio dei revisori si riferiscono al periodo 1° gennaio-23 luglio 2015.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato il Piano di risanamento aziendale, predisposto secondo nelle modalità previste dalla legge n. 112/2013, che avrebbe dovuto portare al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario entro il triennio 2014-2016. Il piano, previa relazione favorevole del Collegio dei revisori, è stato sottoposto al Governo dal Commissario straordinario, il 20 novembre 2014 ed approvato con decreto interministeriale (Mef-Mibact) del 27 luglio 2015.

La Fondazione, nel corso dei primi mesi del 2016 ha proceduto ad un aggiornamento ed ampliamento al 2018 del succitato piano, secondo le disposizioni della legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015 n.208) e ad una contestuale ricognizione complessiva dei debiti da coprire con le disponibilità finanziarie messe a disposizione dal mutuo. L'aggiornamento ed ampliamento del piano si è reso necessario in quanto la Fondazione non ha proceduto nel corso del 2015 alla sottoscrizione dell'atto di mutuo ed alla conseguente ricapitalizzazione patrimoniale. La sottoscrizione dell'atto di mutuo e l'erogazione del finanziamento, è avvenuta nel corso del 2016 e ha portato nelle casse della Fondazione 4.478.136 euro restituibili in trent'anni al tasso dello 0,50 per cento annuo.

²⁵¹ Con un compenso annuo lordo di euro 96.000 (fonte sito internet Fondazione).

L'aggiornamento del piano è stato approvato dal Consiglio d'indirizzo ed ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori.

A seguito della vicenda giudiziaria in ordine ad episodi di violazione delle norme sugli appalti e sul procedimento di scelta del contraente, già contestati all'ex direttore amministrativo dal Sostituto procuratore della Repubblica di Bari e ricostruiti negli atti del procedimento penale in corso, gli organi politico-gestionali della Fondazione hanno avviato una fase di riorganizzazione amministrativa, nominando sul finire del mese di gennaio 2016, una "cabina di regia". Quest'ultima ha proceduto alla redazione e all'implementazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, oltre alla predisposizione di numerosi regolamenti aziendali.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di euro 201.616 in netto miglioramento rispetto al modesto avanzo dell'esercizio precedente (euro 15.176); conseguentemente il patrimonio netto è passato da un valore negativo di euro 945.069 del 2014 a quello positivo di euro 24.213 del 2015, anche grazie alla assegnazione di contributi straordinari per euro 767.666.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio. Tuttavia ha precisato di non poter esprimere alcun giudizio di congruità e veridicità delle prestazioni effettivamente ricevute dalla Fondazione, in quanto sono emerse, nel corso delle attività di controllo da parte della Società di revisione, diverse divergenze tra i dati del "contrattualizzato", del "consuntivato fuori contratto" e del "pagato" nell'esercizio, relativamente ai rapporti di fornitura. Tale questione è stata sottoposta alla Procura penale e alla Procura contabile.

Inoltre il Collegio ha richiamato l'attenzione sulle seguenti circostanze:

- la Fondazione, relativamente alle cause promosse dal personale per il riconoscimento della natura a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, non ha ritenuto di dover ulteriormente incrementare il fondo rischi, ritenendolo congruo per l'ammontare di euro 300.000;
- sono aumentati gli oneri dovuti al pagamento di sanzioni amministrative per il ritardato versamento di imposte con il conseguente invito alla Fondazione a provvedere tempestivamente ai pagamenti dovuti al fine di evitare aggravii di costi;
- la Fondazione ha riscontrato l'invito rivolto ai fondatori a riportare in positivo il patrimonio netto mediante apporti in conto capitale.

14.1 La situazione patrimoniale

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale della Fondazione.

Tabella III - Stato patrimoniale - Bari

	2015	Inc. %	Var. %	2014	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	2.450	0,0	-68,9	7.866	0,1
Immobilizzazioni materiali	2.304.379	30,0	-12,5	2.634.125	49,8
Attivo circolante	5.286.985	68,8	127,3	2.325.849	43,9
Ratei e risconti attivi	94.369	1,2	-71,1	326.347	6,2
Totale Attivo	7.688.183	100,0	45,2	5.294.187	100,0
PASSIVO					
Fondo dotazione iniziale	32.001			32.001	
Contributo Comune di Bari in conto patrimonio	272.435			272.435	
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000			2.000.000	
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000			400.000	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	312.385			312.385	
Disavanzo esercizio 2011	-2.020.226			-2.020.226	
Disavanzo esercizio 2013	-1.956.840			-1.956.840	
Utile (- Perdita) d'esercizio 2014	15.176			15.176	
Utile (- Perdita) d'esercizio 2015	201.616		-	0	
Fondo di dotazione iniziale Cobar S.p.a.	1.000		-	0	
Contributo straordinario Comune di Bari 2015	333.333		-	0	
Contributo straordinario Città metropolitana 2015	333.333		-	0	
Contributo straordinario Regione Puglia 2015	100.000		-	0	
Totale patrimonio netto (A)	24.213		102,5	-945.069	
Fondo rischi	385.739	5,0	23,6	300.000	4,8
Fondo T.F.R.	830.441	10,8	38,6	598.981	9,6
Debiti	5.847.114	76,3	21,8	4.798.886	76,9
Ratei e Risconti passivi	600.676	7,8	11,0	541.390	8,7
Totale Passivo (B)	7.663.970	100,0	28,1	6.239.257	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	7.688.183		45,2	5.294.187	

L'attivo patrimoniale presenta nel 2015 un andamento crescente (+45,2 per cento rispetto al 2014) e si attesta a euro 7.688.183. La posta più consistente è costituita dall'attivo circolante, che comprende le disponibilità liquide per euro 779.632 e i crediti verso clienti e altri per euro 4.507.353. Seguono, quanto a consistenza le immobilizzazioni materiali, nelle quali sono ricomprese, oltre al valore di due immobili (euro 2.146.593) donati alla Fondazione dal Comune di Bari²⁵², le attrezzature industriali e commerciali per euro 115.880, i beni mobili, arredi e macchine elettroniche per euro 39.056 e le immobilizzazioni immateriali (euro 2.450)²⁵³.

²⁵² Delibera del Consiglio Comunale, n.2010/00110 del 27 dicembre 2010.

²⁵³ A differenza delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche, nelle immobilizzazioni immateriali non è compresa la valorizzazione del diritto d'uso illimitato degli immobili dove si svolgono le rappresentazioni teatrali e musicali della Fondazione la quale, in base all'art. 23 della legge n.800/1967, è stata individuata dal Ministero come l'unico soggetto in grado di assumere la gestione, la manutenzione e l'assicurazione del Teatro.

Il patrimonio netto della Fondazione²⁵⁴ risulta per la prima volta positivo (euro 24.213), rispetto agli esercizi precedenti, per effetto dell'avanzo d'esercizio pari a 201.616 euro e dei contributi straordinari per euro 767.666. Tra le passività patrimoniali sono particolarmente rilevanti i debiti, che registrano, nell'esercizio 2015, un aumento del 21,8 per cento e presentano un'incidenza del 76,3 per cento sul totale del passivo. Notevoli quelli verso i fornitori (euro 2.524.729) e verso le banche (euro 1.600.000); seguono i debiti tributari, verso istituti previdenziali e verso dipendenti per retribuzioni pagate nel 2016 (euro 113.113).

14.2 La situazione economica

Il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso nel 2015 con un utile di euro 201.616, riconducibile all'aumento del valore della produzione (+3,7 per cento), in particolare ai contributi in conto esercizio (+6,0 per cento) nonché alla flessione dei costi della produzione (-5,9 per cento), ottenuta grazie alla politica di contenimento dei costi conseguente agli impegni contenuti nel Piano di risanamento. I dati del conto economico sono esposti in dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 112 - Conto economico - Bari

	2015	Var. %	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.498.909	-5,9	2.656.648
Contributi in conto esercizio	11.635.938	6,0	10.979.748
Totale valore della produzione	14.134.847	3,7	13.636.396
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	333.557	15,1	289.811
Costi per servizi	4.697.358	-16,5	5.624.138
Costi per godimento beni di terzi	696.675	-2,4	713.885
Costi per il personale	6.061.310	-3,1	6.256.305
Ammortamenti e svalutazioni	335.164	-17,3	405.469
Variazione rimanenze	0		0
Oneri diversi di gestione	151.021	19,9	125.983
Accantonamento per rischi diversi e svalutazione crediti	345.735		0
Totale costi della produzione	12.620.820	-5,9	13.415.591
Differenza tra valori e costi produzione	1.514.027	585,7	220.805
Proventi e oneri finanziari	-126.665	2,7	-130.193
Proventi e oneri straordinari	-853.484	-15.415,1	-5.501
Risultato prima delle imposte	533.878	527,3	85.113
Imposte dell'esercizio	347.309	-	69.937
Imposte anticipate	-15.047		0
Utile (- Perdita) d'esercizio	201.616	1.228,5	15.176

²⁵⁴ Il Bilancio 2015 è stato redatto tenendo presente anche le indicazioni del Mibact in merito all'esposizione in bilancio dei dati relativi al patrimonio disponibile. In particolare, il patrimonio netto della Fondazione è – contrariamente alle altre Fondazioni liriche – totalmente disponibile in quanto composto da attività interamente a sua disposizione.

a) Il valore della produzione

Relativamente al valore della produzione, nel 2015 si è registrato un aumento del 3,7 per cento rispetto al precedente esercizio, determinato dai maggiori contributi pubblici, nonostante il decremento (-5,9 per cento) dei ricavi da vendite e prestazioni (euro 2.656.648 nel 2014 ed euro 2.498.909 nel 2015), dovuto alla contrazione dei ricavi della biglietteria (euro 1.237.201 nel 2014 ed euro 1.117.575 nel 2015)²⁵⁵ in seguito al maggior numero delle recite in *matinée* realizzate nel 2014, e dei ricavi da sponsorizzazioni (euro 241.500 nel 2014 ed euro 38.904 nel 2015).

La tabella che segue espone i contributi in conto esercizio distinti per provenienza.

Tabella 113 - Contributi in conto esercizio - Bari

	2015	Inc. %	Var. %	2014
Stato	6.696	57,5	-4,1	6.980
Totale contributo Stato	6.696	57,5	-4,1	6.980
Regione Puglia	2.300	19,8	15,0	2.000
Provincia di Bari	200	1,7	0,0	0
Comune di Bari	2.000	17,2	0,0	2.000
Totale contributi enti	4.500	38,7	12,5	4.000
Soci fondatori privati	440	3,8	0,0	0
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	440	3,8	0,0	0
TOTALE CONTRIBUTI	11.636	100,0	5,6	10.980

(dati in migliaia)

Tra il 2014 e il 2015 il contributo dello Stato, in base alla ripartizione del Fus, è diminuito del 4,1 per cento, mentre l'apporto della Regione Puglia è passato da 2 a 2,3 milioni di euro (+15 per cento).

La Provincia di Bari nell'esercizio 2015 ha erogato un contributo di 200 mila euro.

Il contributo del Comune di Bari, pari a euro 2 milioni nel 2015, è rimasto invariato rispetto al 2014, mentre nell'esercizio in esame il contributo dei soci privati fondatori, nullo nell'esercizio precedente, è stato pari a 440 mila euro. Nell'insieme i contributi pubblici coprono il 95,9 per cento del totale, mentre quelli privati - uno dei punti dolenti della politica gestionale della Fondazione - rappresentano appena il 3,8 per cento.

b) I costi della produzione

Nel 2015 i costi della produzione sono stati inferiori ai ricavi ed hanno registrato un decremento del 5,9 per cento rispetto al precedente esercizio.

In particolare, oltre agli oneri per il personale (euro 6.256.305 nel 2014 ed euro 6.061.310 nel 2015), che saranno successivamente esposti in dettaglio, nell'esercizio hanno avuto rilevanza quelli:

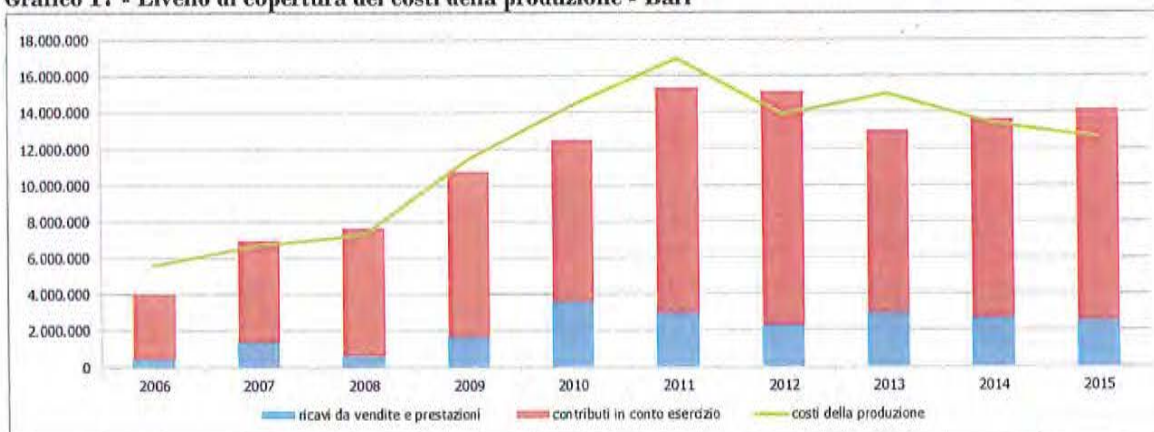
²⁵⁵ Nel 2015 gli spettatori sono stati 65.433 (79.501 nel 2014).

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 5.624.138 nel 2014 e 4.697.358 nel 2015, la cui flessione è dovuta ai minori costi della produzione artistica e dei servizi del teatro Petruzzelli, riguardanti acqua, energia sicurezza, etc;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che sono ammontati ad euro 289.811 nel 2014 e ad euro 333.557 nel 2015, riguardanti materiali di palcoscenico, di consumo cancelleria ed altri acquisti minori;
- per il godimento di beni di terzi, che hanno registrato un decremento del 2,4 per cento, (euro 713.885 nel 2014 ed euro 696.675 nel 2015) e hanno riguardato il noleggio di apparecchiature, macchinari ed attrezzature varie per gli spettacoli che, in via normale dovrebbero essere acquistate dalla Fondazione, ma che, in gran parte, non è stato possibile acquisire in proprio, in mancanza di una congrua dotazione di capitale d'esercizio.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari continua a risultare negativo e, nell'esercizio in esame, peggiora anche quello tra proventi ed oneri straordinari, a causa del forte aumento registrato nelle sopravvenienze passive.²⁵⁶

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Sono evidenti il notevole peggioramento della situazione negli anni 2009-2011 e poi il miglioramento negli anni successivi con l'eccezione del 2013.

Grafico 17 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bari



14.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio, è diminuita a 145 unità nell'esercizio 2015, come risulta dalla tabella seguente.

²⁵⁶ Le principali voci delle sopravvenienze passive riguardano, l'Irap 2014 (euro 264.145), tassa rifiuti solidi urbani dal 2008 al 2014 (euro 151.503), spese manutenzione teatro anno 2014 (euro 110.000) e i risconti attivi per opere non realizzata (euro 127.100).

Tabella 114 - Personale - Bari

	2015	2014
Personale artistico	88	102
Personale tecnico e servizi vari	37	47
Personale amministrativo	16	19
Contratti collaborazione e professionali	4	4
Totale	145	172

Il costo complessivo del personale espone un decremento del 3,2 per cento nell'esercizio 2015. Le voci che lo compongono sono riportate di seguito.

Tabella 115 - Costo del personale - Bari

	2015	Var%	2014
Salari e stipendi	4.380.883	-0,6	4.406.243
Oneri sociali	1.392.488	-10,5	1.555.843
Tfr	235.947	0,0	236.033
Altri costi per il personale	51.992	-10,6	58.186
Totale	6.061.310	-3,2	6.256.305

Gli altri costi per il personale si riferiscono a rimborsi di spese diverse sostenute dai collaboratori.

14.4 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

Tabella 116 - Indicatori - Bari

	2015		2014	
Ricavi da vend. e prest.	2.498.909	= 20%	2.656.648	= 20%
Costi della produzione	12.620.820		13.415.591	
Contributi in conto esercizio	11.636.000	= 92%	10.979.748	= 82%
Costi della produzione	12.620.820		13.415.591	
Costi per il personale	6.061.310	= 48%	6.256.305	= 47%
Costi della produzione	12.620.820		13.415.591	

Appare evidente che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, in flessione nel 2015 in valore assoluto, continuano a coprire il 20 per cento dei costi; b) i contributi in conto esercizio, in aumento nell'esercizio in esame, passano a garantire dall'82 al 92 per cento dei costi; c) il costo del personale, pur in calo rispetto al 2014, aumenta l'incidenza sui costi complessivi dal 47 al 48 per cento.

14.5 L'attività artistica

La seguente tabella illustra nel dettaglio l'attività artistica svolta ed evidenzia il meccanismo di

conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati (“alzate di sipario”) da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione²⁵⁷:

Tabella 117 - Attività artistica realizzata - Bari

	2015	2014
lirica comprese le opere in forma semiscenica	37	37
balletto	6	5
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	12	22
manifestazioni in abbinamento	6	3
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	31
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	0
totale "alzate di sipario"	71	98

Fonte: Elaborazione Cortei dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

La Fondazione ha programmato, per la stagione 2015, un cartellone (con 5 appuntamenti di opera, 2 di balletto, 12 di sinfonica più 2 concerti fuori abbonamento), caratterizzato da una particolare attenzione alla tradizione lirica italiana, agli allestimenti (numerose le coproduzioni), agli interpreti ed ai repertori contemporanei.

L'inaugurazione della stagione lirica 2015 è stata affidata a “*Les dialogues des carmélites*” di Francis Poulenc, pietra miliare nel teatro lirico del Novecento. A marzo è andata in scena *La Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, seguita da *Macbeth* di Giuseppe Verdi e da *La Bohème* di Giacomo Puccini. Ha concluso la stagione 2015 *L'Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti.

La stagione 2015 di Balletto, ha ospitato due importanti compagnie di danza internazionale: la Compagnia di danza Ailey II e la *Compañia Nacional de Dança*. La prima è andata in scena con tre coreografie contemporanee, *Hissy Fits*, *Takademe* e *The Hunt*, mentre la *Compañia Nacional de dança*, ha proposto quattro coreografie, *Sub*, *Fallin Angels*, *Herman Schmerman* e *Minus 16*.

Per la stagione concertistica 2015, la Fondazione ha programmato 12 appuntamenti eterogenei - con grandi artisti di fama internazionale che si sono confrontati con repertori eclettici e ricercati - conclusi con *Sciliar*, *Le Tombeau de Couperin* di Maurice Ravel e *Il Pulcinella*, suite per orchestra. La Fondazione riferisce, inoltre, che, secondo le prescrizioni dell'art.17 del d.lgs. n 367/96 ha dedicato molta attenzione alle attività promozionali per favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti attraverso particolari agevolazioni economiche. La Fondazione Petruzzelli ha, inoltre, provveduto ad inserire nel proprio programma annuale opere di compositori nazionali.

²⁵⁷ A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

14.6 Considerazioni di sintesi

La Fondazione ha attraversato un periodo di profonda crisi e tuttora presenta:

1. una situazione grave sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto è tornato appena positivo nel 2015 dopo aver registrato pesanti passivi negli anni precedenti (- 960 mila euro nel 2014, circa 1 milione nel 2013). Resta pertanto indispensabile che i soci fondatori si adoperino per ripristinare e migliorare l'equilibrio economico-finanziario;
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* nel 2015 pari appena a 440 mila euro, dopo l'azzeramento registrato nel 2014 (600 mila euro nel 2013), e necessita di un ulteriore deciso aumento sempre ai fini del ripristino dell'equilibrio finanziario;
3. un leggero aumento del contributo da parte della Regione Puglia (da 2 a 2,3 milioni di euro) e una conferma di quello del Comune di Bari (2 milioni di euro), che portano la contribuzione degli enti territoriali a un livello pari complessivamente al 67,2 per cento di quella dello Stato (diminuita del 4,1 per cento);
4. un rilevante indebitamento (rispetto al valore del patrimonio netto), in decisa crescita rispetto al 2014 (+21,8 per cento) e pari a oltre il 76 per cento delle passività;
5. ricavi da biglietteria e abbonamenti più bassi dell'intero sistema operistico nazionale e in ulteriore calo rispetto all'anno precedente, per la preoccupante diminuzione degli spettatori;
6. un costo del personale in ulteriore contrazione (-3,2 per cento), ma ancora relativamente elevato e pari da solo al 54,1 per cento dei contributi pubblici, nonostante l'organico (la cui consistenza è diminuita di 27 unità) sia in assoluto il meno numeroso fra le 14 Fondazioni;
7. costi di produzione in diminuzione (-5,9 per cento rispetto al 2014) più bassi della media delle Fondazioni soggette a Piano di rientro, e inferiori al valore della produzione che, peraltro, resta piuttosto modesto.

La Fondazione, come già detto, non ha ricevuto nel 2015 il contributo previsto dalla procedura a fronte del Piano di risanamento, in considerazione dei ritardi nella predisposizione e nell'approvazione del piano stesso. Per questi motivi non è stata oggetto del monitoraggio semestrale da parte del Commissario straordinario. Ha tuttavia presentato richiesta di partecipazione all'aggiornamento della procedura di risanamento prevista dalla legge di stabilità per il 2016. Circa le linee di intervento previste dal piano nella sua versione 2014-2016, si fa rinvio alla precedente relazione.

15. QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

L'analisi condotta finora ha interessato ciascuna Fondazione lirico sinfonica facendone emergere gli elementi distintivi e le diffuse criticità.

In questa parte finale si ritiene utile definire un quadro riassuntivo mediante una diversa prospettazione dei dati - che consenta una migliore e ampia comprensione dei fenomeni e delle tendenze evolutive del settore - e l'impiego di alcuni indicatori di efficienza dei ricavi e dei costi che concorrono secondo la normale prassi contabile a completare le informazioni sull'andamento gestionale.

Nelle tabelle e nelle rappresentazioni grafiche di seguito riportate, viene presentato, inoltre, un panorama sintetico della situazione economico patrimoniale delle quattordici Fondazioni lirico-sinfoniche al 31 dicembre 2015, raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

15.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente pone in evidenza come, nel corso dell'esercizio in esame, l'attivo patrimoniale complessivo sia aumentato di euro 23.326.246 (+2,2 per cento).

Tabella 113 - Attivo patrimoniale

FONDAZIONI	2015	Var. %	2014
Teatro Comunale di Bologna	71.038.873	-5,4	75.066.146
Teatro Lirico di Cagliari	27.324.863	-8,2	29.763.753
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	70.817.639	17,8	60.126.559
Teatro Carlo Felice - Genova	67.372.815	7,3	62.764.533
Teatro alla Scala di Milano	217.845.341	11,7	194.964.441
Teatro di San Carlo - Napoli	135.315.974	-6,6	144.866.063
Teatro Massimo - Palermo	79.925.770	-4,6	83.786.690
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	69.028.695	14,3	60.366.316
Teatro Regio di Torino	89.677.759	2,9	87.135.587
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	47.466.464	-1,8	48.321.684
Teatro La Fenice di Venezia	87.717.707	0,5	87.283.584
Arena di Verona	59.343.217	-10,5	66.325.192
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	67.074.735	-1,7	68.247.054
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.688.183	45,2	5.294.187
Totale	1.097.638.035	2,2	1.074.311.789

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni.

La categoria più consistente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il volume complessivo dei crediti, come risulta dalla tabella che segue, aumenta dell'8,8 per cento nel 2015 per effetto, soprattutto, della maggiore consistenza di quelli verso i clienti, lo Stato, gli Enti territoriali, gli Istituti di previdenza.

Tabella 119 - Crediti²⁵⁸

FONDAZIONI	2015	Var. %	2014
Teatro Comunale di Bologna	2.853.273	-59,6	7.058.704
Teatro Lirico di Cagliari	5.360.681	-31,5	7.824.411
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	4.648.104	27,3	3.650.371
Teatro Carlo Felice - Genova	11.902.491	37,0	8.690.953
Teatro alla Scala di Milano	65.305.429	46,8	44.493.031
Teatro di San Carlo - Napoli	28.453.440	-15,6	33.719.226
Teatro Massimo - Palermo	15.526.675	5,8	14.680.660
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	15.867.701	30,9	12.121.329
Teatro Regio di Torino	22.430.570	18,6	18.914.218
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	15.752.708	4,6	15.055.303
Teatro La Fenice di Venezia	19.950.132	-2,3	20.425.455
Arena di Verona	2.409.090	-70,3	8.103.819
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	6.525.258	-4,3	6.816.899
Petrizzelli e Teatri di Bari	4.507.353	115,8	2.089.025
Totale	221.492.905	8,8	203.643.404

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni.

Il passivo patrimoniale, escluso il patrimonio netto, presenta un incremento del 3,7 per cento rispetto al 2014, come risulta dalla seguente tabella.

Tabella 120 - Passivo patrimoniale

FONDAZIONI	2015	Var. %	2014
Teatro Comunale di Bologna	33.709.477	-5,8	35.778.969
Teatro Lirico di Cagliari	15.489.119	-32,4	22.928.009
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	77.839.598	9,5	71.112.579
Teatro Carlo Felice - Genova	50.621.475	29,4	39.117.205
Teatro alla Scala di Milano	115.195.552	24,7	92.354.253
Teatro di San Carlo - Napoli	125.183.947	-7,7	135.684.870
Teatro Massimo - Palermo	31.964.671	-11,0	35.928.831
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	63.146.747	15,5	54.668.672
Teatro Regio di Torino	46.797.507	12,5	41.610.422
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	37.398.098	-2,6	38.379.230
Teatro La Fenice di Venezia	36.435.743	1,2	36.014.026
Arena di Verona	40.914.307	-12,0	46.506.157
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	16.932.285	-6,9	18.188.914
Petrizzelli e Teatri di Bari	7.663.970	22,8	6.239.257
Totale	699.292.496	3,7	674.511.394

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nell'ambito del passivo patrimoniale l'ammontare complessivo dei debiti, in aumento del 4,8 per cento (cfr. tabella seguente), che prevale sistematicamente sui crediti, è soprattutto correlato alle esposizioni verso gli Istituti di credito, conseguenti alle anticipazioni richieste per fronteggiare i ritardi nell'erogazione delle altre partecipazioni contributive (enti locali, privati) e le sofferenze finanziarie degli

²⁵⁸ Crediti delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante.

esercizi precedenti, nonché dall'adesione ai piani di risanamento previsti dalla legge n. 112/2013 integrata dalla legge n. 106/2014. A volte influiscono anche le quote di ammortamento dei mutui ipotecari esistenti, mentre restano consistenti i debiti verso fornitori, Istituti di previdenza e dipendenti.

Tabella 121- Debiti

FONDAZIONI	2015	Var. %	2014
Teatro Comunale di Bologna	24.915.625	-10,8	27.937.516
Teatro Lirico di Cagliari	9.625.123	-26,1	13.022.889
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	69.735.027	12,5	61.981.728
Teatro Carlo Felice - Genova	38.363.083	42,0	27.024.867
Teatro alla Scala di Milano	54.711.069	12,4	48.664.791
Teatro di San Carlo - Napoli	43.812.265	-11,9	49.739.824
Teatro Massimo - Palermo	17.367.747	-8,2	18.916.763
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	54.012.662	21,5	44.455.041
Teatro Regio di Torino	32.580.105	19,3	27.305.568
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	27.248.902	-0,6	27.418.405
Teatro La Fenice di Venezia	28.543.716	5,2	27.135.780
Arena di Verona	28.605.619	-17,8	34.818.311
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	11.519.318	-11,4	12.997.323
Petruzzelli e Teatri di Bari	5.847.114	21,8	4.798.886
Totale	446.887.375	4,8	426.217.692

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Il valore complessivo del patrimonio netto - distinto in bilancio, secondo le disposizioni Mibact²⁵⁹, a partire dai dati del 2009, in parte disponibile e parte indisponibile, ai fini di una più aderente lettura dei dati di bilancio delle diverse Fondazioni - è riportato nella successiva tabella.

Tabella 122 - Patrimonio netto

FONDAZIONI	2015	Var. %	2014
Teatro Comunale di Bologna	37.329.396	-5,0	39.287.177
Teatro Lirico di Cagliari	11.835.744	73,1	6.835.744
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-7.021.959	-36,1	-10.986.020
Teatro Carlo Felice - Genova	16.751.340	-29,2	23.647.328
Teatro alla Scala di Milano	102.649.789	0,0	102.610.188
Teatro di San Carlo - Napoli	10.132.027	10,4	9.181.193
Teatro Massimo - Palermo	47.961.099	0,2	47.857.859
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	5.881.948	3,2	5.697.644
Teatro Regio di Torino	42.880.252	-5,8	45.525.165
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.068.366	1,3	9.942.454
Teatro La Fenice di Venezia	51.281.964	0,0	51.269.558
Arena di Verona	18.428.910	-7,0	19.819.035
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	50.142.450	0,2	50.058.140
Petruzzelli e Teatri di Bari	24.213	102,6	-945.070
Totale	398.345.539	-0,4	399.800.395

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

I dati esposti evidenziano a fine 2015 una consistenza pari a euro 398.345.539 in lievissima flessione rispetto al 2014 (-0,4 per cento). Alcune Fondazioni sono riuscite ad incrementare il

²⁵⁹ Nota Mibact n. 595/2010. In particolare, il patrimonio indisponibile non assolve alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia delle ragioni dei creditori.

proprio netto patrimoniale avendo beneficiato - oltre ad eventuali utili di esercizio - di alcuni apporti diretti al patrimonio, provenienti soprattutto dagli enti locali, rivolti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale. Al contrario, i teatri Comunale di Bologna, Carlo Felice di Genova, Regio di Torino e l'Arena di Verona presentano una contrazione del patrimonio netto pari rispettivamente ad euro 1.957.781 (-5 per cento), euro 6.895.988 (-29,2 per cento), euro 2.644.913 (-5,8 per cento) ed euro 1.390.125 (-7 per cento).

Riguardo alla situazione di grave deficit patrimoniale del 2014 si segnala che il Petruzzelli e Teatri di Bari, grazie ai contributi straordinari degli enti locali, presenta nel 2015 un patrimonio netto positivo di euro 24.213, mentre il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, beneficiando della costituzione del diritto d'uso sull'Opera di Firenze, ha ridotto il deficit da euro 10.986.020 del 2014 ad euro 7.021.959 del 2015.

Il valore complessivo del patrimonio netto in alcuni casi risulta inferiore a quello del "diritto d'uso gratuito degli immobili" appartenente a terzi e concesso alle Fondazioni per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Come più volte indicato, a partire dal bilancio d'esercizio 2009 tale ultima voce deve essere evidenziata sia all'interno delle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale sia, quale "riserva indisponibile", nella parte indisponibile del patrimonio netto.

A tal proposito, si segnala che non è stata riscontrata la corrispondenza nello stato patrimoniale tra gli importi delle due voci suddette nei dati esposti dai teatri: Lirico di Cagliari, Carlo Felice di Genova, G. Verdi di Trieste e San Carlo di Napoli. In termini di patrimonio disponibile i dati, riportati nella tabella seguente, evidenziano, nell'ultimo biennio, situazioni di deficit patrimoniale complessivo.

Tabella 123 - Patrimonio netto disponibile²⁶⁰

FONDAZIONI	2015	Var. %	2014
Teatro Comunale di Bologna	174.144	-91,8	2.131.925
Teatro Lirico di Cagliari	-959.470	83,9	-5.959.470
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-47.021.959	-8,6	-43.299.425
Teatro Carlo Felice - Genova	-23.446.059	-41,7	-16.550.071
Teatro alla Scala di Milano	35.413.299	0,1	35.373.698
Teatro di San Carlo - Napoli	-21.915.073	0,8	-22.092.700
Teatro Massimo - Palermo	6.644.546	1,6	6.541.306
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	-11.805.419	3,1	-12.179.889
Teatro Regio di Torino	2.155.043	-55,1	4.799.956
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	-18.787.393	0,7	-18.913.305
Teatro La Fenice di Venezia	6.556.797	0,2	6.544.391
Arena di Verona	-10.424.272	-15,4	-9.034.147
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	716.813	7,4	667.676
Petruzzelli e Teatri di Bari	24.213	102,6	-945.070
Totale	-82.674.790	-13,4	-72.915.125

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

²⁶⁰ Al netto della componente indisponibile indicata nel passivo patrimoniale di ciascuna Fondazione.

Nel 2015 la situazione peggiora per alcuni teatri (Maggio Musicale Fiorentino da -43.299.425 euro a -47.021.959 euro, Arena di Verona da -9.034.147 euro a -10.424.272 euro e Carlo Felice di Genova da -16.550.071 euro a -23.446.059 euro), soprattutto per il risultato d'esercizio.

15.2 La gestione ordinaria

Nella successiva tabella viene esposta una sintesi della gestione ordinaria delle singole Fondazioni.

Tabella 124 - Sintesi della gestione ordinaria

FONDAZIONI	2015	Var. %	2014
Teatro Comunale di Bologna			
Valore della produzione	20.645.139	7,6	19.185.600
Costi della produzione	21.867.166	1,6	21.517.353
Saldo tra valore e costi della produzione	-1.222.027	47,6	-2.331.753
Teatro Lirico di Cagliari			
Valore della produzione	20.597.710	-7,6	22.297.045
Costi della produzione	20.237.008	-27,2	27.816.542
Saldo tra valore e costi della produzione	360.702	106,5	-5.519.497
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze			
Valore della produzione	38.831.307	19,8	32.406.652
Costi della produzione	36.637.695	1,8	35.986.439
Saldo tra valore e costi della produzione	2.193.612	161,3	-3.579.787
Teatro Carlo Felice - Genova			
Valore della produzione	17.471.431	-0,4	17.538.233
Costi della produzione	24.060.155	-2,9	24.782.877
Saldo tra valore e costi della produzione	-6.588.724	9,1	-7.244.644
Teatro alla Scala di Milano			
Valore della produzione	123.005.416	14,2	107.726.558
Costi della produzione	122.455.422	14,8	106.693.915
Saldo tra valore e costi della produzione	549.994	-46,7	1.032.643
Teatro di San Carlo - Napoli			
Valore della produzione	39.622.591	-20,3	49.686.260
Costi della produzione	38.541.409	-19,9	48.119.408
Saldo tra valore e costi della produzione	1.081.182	-31,0	1.566.852
Teatro Massimo - Palermo			
Valore della produzione	28.667.516	0,2	28.600.712
Costi della produzione	28.353.846	-0,5	28.504.212
Saldo tra valore e costi della produzione	313.670	225,0	96.500
Teatro dell'Opera di Roma Capitale			
Valore della produzione	55.360.458	8,1	51.212.567
Costi della produzione	54.548.119	6,6	51.187.396
Saldo tra valore e costi della produzione	812.339	3.127,3	25.171

(segue)

(seguito)

Teatro Regio di Torino				
	Valore della produzione	38.062.149	-2,2	38.925.328
	Costi della produzione	36.886.678	-4,8	38.761.525
	Saldo tra valore e costi della produzione	1.175.471	617,6	163.803
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste				
	Valore della produzione	17.115.417	-5,3	18.067.484
	Costi della produzione	17.301.245	-0,5	17.390.080
	Saldo tra valore e costi della produzione	-185.828	-127,4	677.404
Teatro La Fenice di Venezia				
	Valore della produzione	33.708.285	-2,8	34.696.120
	Costi della produzione	33.189.927	-2,2	33.935.044
	Saldo tra valore e costi della produzione	518.358	-31,9	761.076
Arena di Verona				
	Valore della produzione	45.869.463	2,3	44.845.435
	Costi della produzione	45.928.966	-8,5	50.182.401
	Saldo tra valore e costi della produzione	-59.503	98,9	-5.336.966
Accademia Nazionale di Santa Cecilia				
	Valore della produzione	32.208.628	-1,2	32.615.741
	Costi della produzione	31.874.848	-0,6	32.054.107
	Saldo tra valore e costi della produzione	333.780	-40,6	561.634
Petruzzelli e Teatri di Bari				
	Valore della produzione	14.134.847	3,7	13.636.396
	Costi della produzione	12.620.820	-5,9	13.415.591
	Saldo tra valore e costi della produzione	1.514.027	585,7	220.805
	Totale valore della produzione	525.300.357	2,7	511.440.131
	Totale costi della produzione	524.503.304	-1,1	530.346.890
	Saldo dei totali	797.053	104,2	-18.906.759

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nel 2015 in termini complessivi i dati che precedono evidenziano rispetto all'esercizio precedente, un aumento del valore della produzione e un calo dei costi della produzione con conseguente saldo positivo di euro 797.053. La situazione è determinata dalla maggior consistenza sia dei contributi in conto esercizio che, soprattutto, dei ricavi propri.

In particolare, dieci Fondazioni (Teatro Lirico di Cagliari, Petruzzelli e Teatri di Bari, Teatro dell'Opera di Roma Capitale, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia, Accademia Naz. S. Cecilia, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Massimo di Palermo e Teatro del Maggio Musicale Fiorentino-Opera di Firenze) hanno realizzato nel 2015 risultati positivi della gestione caratteristica, mentre risultati negativi hanno presentato le altre Fondazioni (Teatro Comunale di Bologna, Arena di Verona, Teatro Carlo Felice di Genova e Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste).